

La cura e la virtù



Medicina ed etica nel pensiero di Descartes

Autore: **Salvatore Giammusso**

ISBN **979-12-5613-032-0**

Pagine: **232**

Anno: **2025**

Formato: **14 x 21 cm**

Collana: **Criterio, 17**

Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse 22,00 €

Prezzo con sconto 22,00 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 22,00 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 22,00 €

Sconto

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [La scuola di Pitagora](#)

Descrizione

Nel presente lavoro Salvatore Giammusso rilegge le riflessioni cartesiane sulla medicina e sull'etica nel loro sviluppo storico-sistematico. La ricerca ricostruisce il modello anatomico-fisiologico sviluppato da Descartes in un confronto critico con le teorie di Galeno e del galenismo rinascimentale; inoltre approfondisce il rapporto con lo stoicismo, che ha ispirato le riflessioni in tema di beni, virtù e azioni appropriate. Una particolare attenzione è dedicata alla terza nozione primitiva, relativa all'unione di anima e corpo. Descartes la matura e la mette alla prova nel dialogo con la principessa Elisabetta di Boemia. Su di essa si fonda l'abbozzo di una terapia delle passioni, che apre la via alla salute e alla virtù. Nell'interpretazione qui presentata la generosità è appunto la virtù che medita e "cura" ogni eccesso: essa assicura una durevole soddisfazione, senza per questo rinunciare alle passioni. Descartes riprende l'ideale della "metriopatia" o moderazione già avanzato nel medio-stoicismo antico, e lo rinnova all'interno di un paradigma moderno che trasforma le passioni tristi in materiale su cui lavorare in un percorso di crescita personale diretto verso la virtù e il piacere che ne deriva.

Salvatore Giammusso (1962) è professore ordinario di Storia della filosofia presso il Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Napoli "Federico II". Si è occupato in prevalenza di antropologia filosofica, *Lebensphilosophie* e filosofia interculturale, temi su cui ha pubblicato numerosi contributi in Italia e all'estero. Tra i suoi lavori in volume vanno ricordati: *Potere e comprendere. La questione dell'esperienza storica e l'opera di Helmuth Plessner* (Guerini 1995); *La comprensione dell'umano. L'idea di un'ermeneutica antropologica dopo Dilthey* (Rubbettino 2000); *La forma aperta. L'ermeneutica della vita nell'opera di O. F. Bollnow* (FrancoAngeli 2008); *Il corpo consapevole. Le arti d'Oriente e l'integrazione della vita adulta* (Mimesis 2009); *Hermeneutik und Anthropologie* (Akademie Verlag 2012); *La memoria del bene. Dono e gratitudine nel "De Beneficiis" di Seneca* (Giannini 2019); *La passione che medita. L'etica di Descartes e il concetto di generosità* (La Scuola di Pitagora 2023). Ha curato inoltre edizioni di Helmuth Plessner, Eduard Meyer e Klaus Düsing.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.